



Ufficio Stampa

*Città di Locri*

Rassegna Stampa

del 11.05.2016

Gazzetta del Sud



Gazzetta del Sud



www.gazzettadel.it

REGGIO

Mercoledì 21 Maggio 2014  
Euro 1,30



Ciclismo Grande spettacolo nella tappa inferamente calabrese

Che entusiasmo per il Giro! A Praia impresa di Ulissi

Il ciclista Diego Ulissi ha...



Reggio

Consorzio Asirifatti 5 bilanci Perdite record e niente stipendi

Con i conti raggruppati 3 bilanci, dal 2010 al 2014, il Consorzio per la...

Tuffi

Storico argento del cosentino Giovanni Tocci agli Europei

Giovanni Tocci...



Operazione "Fata Morgana" La Dda ha ordinato il fermo dell'ex deputato Paolo Romeo e di altri sei professionisti

Una "cupola" segreta a Reggio?

Tra i 22 indagati spiccano i nomi del presidente della Provincia Raffa e del magistrato Tuccio

Un'operazione...



Da sinistra: il vice pref. Nicola Ferraro, il gen. Giovanni Tuccio, il procuratore Roberto Caloni, il Dda S. S. del Tarantolo, Stefano L. S. S. Paolo Romeo, ex deputato, fermato.

Oggi Rubrica "Motori" Tutte le novità a quattro ruote

Bagnara Scuolabus a Pellegrina Lettera al Prefetto

Villa S. Giovanni Stazioni radio base L'Arpacal: valori ok

Giulia Tauro Revocato finanziamento per un bene confiscato

Oggi la fiducia sulle unioni civili. L'ira dei vescovi

Reati: «Il referendum sulle unioni civili...»



Tre presunti jihadisti fermati a Bari Terroristi pronti a colpire in Italia

La fiducia...

"Assalti" e rapine in pieno stile... Dandi

Il giovane si ispirava al protagonista di "Romanzo criminale"



"Dandi" e Dandi. A destra Giuseppe Frasca, 19 anni, di altre Alessandro Neri, 21 anni...

Il giovane...

Cassazione Sfregiata con acido, 20 anni all'ex fidanzato

La Cassazione...

Licita Bruciata una casa di Cambiano Il sindaco anti-abusivismo «Ora ho paura, rifletterò»



Nel Agropoli, al capo Carcano...

Licita Bruciata...

**Diciannove scuole hanno aderito al concorso di Locri**

# La carica dei settecento per "Zalex Arte&Regole"

La giuria sceglierà i vincitori il 18 maggio. Proclamazione il 4 giugno

**Emanuela Ientile**  
**LOCRI**

Sono ben settecento gli studenti, rappresentanti di diciannove scuole secondarie di primo grado di Reggio e provincia, che hanno aderito al concorso "Zalex Arte&Regole", quest'anno declinato sul rispetto delle regole per la "Tutela delle nostre fiumare. Help: fermiamo il degrado cercando di rigenerare l'antica bellezza paesaggistica".

Un'iniziativa grazie alla quale i giovani hanno verificato personalmente le problematiche delle nostre fiumare, "un tempo fonte di reddito e di bellezza da ammirare ed oggi ridotte, per l'ignoranza dell'uomo, a discariche aperte che stanno provocando enormi danni deturpando quello che la natura meravigliosa ci aveva fatto dono".

I concorrenti, singolarmente o in gruppo, hanno prodotto ben 87 fumetti, 32 racconti brevi, 19 cortometraggi e 4 composizioni musicali. Comprensibile la soddisfazione di Antonio Pezzano, presidente di "Energie Condivise", associazione promotrice del concorso, e di quanti ne hanno curato le varie fasi: Marcello Pezzano, Alessandra Fragomeni e Antonella Schirripa, le ultime due anche quali animatrici del Progetto Policoro della Diocesi di

Locri-Gerace. La selezione dei concorrenti è stata curata da Franca Panzera, Silvana Pollichieni, Eugenia Mancuso, Barbara Tredici, Ilaria Filippone, Nicola Monteleone, Stefano Bernardelli, Tiziana Romeo, Ekaterina Caroleo Viceslavovna e Domenico Chianese.

Questi gli studenti finalisti che saranno premiati il prossimo 4 giugno alle ore 18, a Locri, presso il Palazzo della Cultura, col patrocinio del Comune.

Per la sezione "Racconto Breve": "Regolandia" di Teresa Losordo (classe 2<sup>a</sup> "A" "Corrado Alvaro") - Delianova; "A zio Santino" di Cristian Oppedisano (3<sup>a</sup> "D" Gioiosa Jonica); "Il pesce detective e la triste scoperta" di Gabriele Zinghì (2<sup>a</sup> "A"), "Antica saggezza" di Rosa Caruso (2<sup>a</sup> "A") e "La vacanza paesana" di Immacolata Accardo (2<sup>a</sup> "A" - Molochio). Per la Sezione "Fimetto": "La divina fiumara" di Maria Chia-

ra Micchia e Simona Logozzo (Benestare); "L'importanza del rispetto delle regole sull'esempio di Zaleuco Locrese per la tutela delle nostre fiumare" di Aurora Maria Strati (2<sup>a</sup> "D" - "Alvaro - Gebbione" - Reggio Calabria); "In un paesino dei ragazzi si avventuraron nelle fiumare" (1<sup>a</sup> "A" - Molochio); "La fiumara" di Maria Maddalena Napoli, Marco Macrì e Maria Pia Raco (1<sup>a</sup> "B" - Melicucco); "Fiumare scambiate per discariche" (3<sup>a</sup> "E" - "Pedullà" - Siderno). Per la Sezione "Cortometraggio": La Verde "Fiumara da tutelare" di Andrea Criaco e Rocco Morabito (3<sup>a</sup> "E") e Carmela Cavaleri ed Ilaria Cozzupoli (3<sup>a</sup> "B" - "M. Macrì" - Bianco); "Salvaguardiamo le fiumare" di E. Fragomeni, L. Romeo, M. Fragomeni, C. Salsa (1<sup>a</sup> "B" - "Pedullà" - Siderno); "Speciale 5 minuti" di Federica Carabetta, Stefano Pochiero, Lorenza Fragomeni (3<sup>a</sup> "E" - "Pedullà" - Siderno); "Senza titolo" di Daniele Galasso e Fortunato Azzarà (3<sup>a</sup> "B" - "Galilei - Pascoli" - Reggio Calabria); "Una rivoluzione contro l'inquinamento. In lotta per tutelare le nostre fiumare" (3<sup>a</sup> "A" e 3<sup>a</sup> "B"); Cosimo Bruzzese e Filippo Longo (2<sup>a</sup> "A") e Roberto Bruzzese (2<sup>a</sup> "B" - Mamola). Sezione "Composizione Musicale": "A voci da fiumara" (1<sup>a</sup> "D" - "Pascoli" - Taurianova); "Torbido" (II e III - Mamola), "Cumpà .... We have the power" (3<sup>a</sup> "A") e "Cara fiumara" (2<sup>a</sup> "A" - Natile Nuovo). ◀



Palacultura. Sede della premiazione

I primi cittadini di Siderno e Locri sull'Associazione dei sindaci

# Un'esperienza da non disperdere

Nonostante le incomprensioni solo uniti si può tutelare il territorio

**Aristide Bava**  
**SIDERNO**

La situazione all'interno dell'assemblea dei sindaci è, allo stato, troppo sfilacciata perché si possa sperare si "normalizzi" in tempi brevi. Ad aggravare lo status è anche il fatto che un buon numero di sindaci - ivi compresi quelli dei vertici dell'assemblea e dell'esecutivo - sono impegnati nelle prossime elezioni amministrative e, quindi, per forza di cose dovranno passare alcuni mesi prima che gli stessi, o gli eventuali loro sostituti, possano diventare realmente operativi.

E se è vero che Pietro Fuda e Giovanni Calabrese, rispettivamente sindaci dei Comuni di Si-

derno e Locri, quelli più popolati del territorio, hanno in qualche modo cercato di rinserrare le fila e stimolare qualche azione contingente finalizzata a mettere sul tappeto qualche problema di risonanza più acclarata, come ad esempio, quello sanitario, è anche vero che nello spazio di un mattino tutto si è andato vanificando. Sembra però necessario che Fuda e Calabrese, almeno in questa delicata fase, non rinuncino ad ulteriori tentativi per cercare di evitare che l'Associazione si scioglia.

Accanto ai sindaci di Siderno e Locri ci sono anche quelli di altri Comuni di notevole importanza della fascia ionica e dell'entroterra reggino che ancora

credono nelle possibilità di questo organismo e sarebbe un peccato che le piccole, o grandi, beghe che si sono accompagnate alla sua attività operativa nel corso degli ultimi anni avessero il sopravvento sull'importanza che potrebbe rivestire un organismo di questo tipo, unito e ben gestito.

Lo stesso Giovanni Calabrese, che pure non è mai stato tenero

**Calabrese mette in discussione il "modo sbagliato" con cui l'attività è stata portata avanti**

## Parla Fuda

● «Ci sono molti altri colleghi sindaci che la pensano come me e Calabrese, e mi viene difficile credere che, insieme, non riusciremo ad essere capaci di rilanciare l'Associazione. Certo, adesso le elezioni amministrative complicano un poco le cose, ma spero che quanto prima con discorsi franchi e sereni saremo capaci, tutti, di creare le premesse per un futuro diverso e, soprattutto, migliore».

con l'Associazione, non ha mai nascosto che lui non mette in discussione la validità dell'organismo, ma piuttosto, e soprattutto, il modo sbagliato con cui è stato portato avanti e la incapacità di capire che l'associazione dei Comuni deve guardare non certo all'orticello del singolo ma soprattutto a quella che deve essere considerata la "Città della Locride", con ipotesi progettuali di grande respiro e iniziative capaci di rappresentare l'intero territorio.

Sulla stessa lunghezza d'onda Pietro Fuda che, nel corso di una breve chiacchierata, ha evidenziato come «sin dall'inizio ho riscontrato le toppe che si portava appresso l'Associazione ma ho voluto, in ogni caso, essere presente e partecipare alle riunioni perché sono convinto della sua validità ed ho sperato, e spero, che emergano le possibilità per rimettere le cose a posto. Ci sono molti altri colleghi sindaci che la pensano come me e Calabrese, e mi viene difficile credere che, insieme, non riusciremo ad essere capaci di rilanciare l'Associazione. Certo, adesso le elezioni amministrative complicano un poco le cose, ma spero che quanto prima con discorsi franchi e sereni saremo capaci, tutti, di creare le premesse per un futuro diverso e, soprattutto, migliore».

E se così non sarà? «Il mio auspicio è che non si arrivi alla rottura e si torni a lavorare in sintonia. Se così non sarà c'è anche un altro passaggio da fare: isolare chi vuole operare da solo - conclude Fuda - e non si rende conto che la forza reale dell'Associazione sono le quarantadue fasce tricolori che possono rappresentare, ad ogni livello, questo territorio. Ma mi auguro che non si arrivi a tanto». ◀



«Paladini» dell'Associazione. I sindaci di Locri, Giovanni Calabrese, e di Siderno, Pietro Fuda